





### VERIFICHE DI SICUREZZA DI STRUTTURE NUOVE ED ESISTENTI IN C.A. E C.A.P. CON IL METODO DEGLI ELEMENTI FINITI

### Valutazione della sicurezza statica e sismica di strutture in c.a. mediante i safety formats: esempi

Simone Ravasini

simone.ravasini@unipr.it

Università di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Italy







### Contenuti

### ✓ Formulazione degli elementi finiti tipo "Truss" e "Beam".

- Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare.
- Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari.

### ✓ Modellazione di edificio in CA soggetto ad azione sismica.

- Geometria dell'edificio.
- Modellazione FEM e analisi statica non lineare.

### ✓ Modellazione di edificio in CAP soggetto ad azione eccezionale.

- Cenni al concetto di robustezza strutturale.
- Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP.
- Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP.

### ✓ Safety Formats e considerazioni conclusive.

### Contenuti

### ✓ Formulazione degli elementi finiti tipo "Truss" e "Beam".

- Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare.
- Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari.

✓ Modellazione di edificio in CA soggetto ad azione sismica.

- Geometria dell'edificio.
- Modellazione FEM e analisi statica non lineare.
- ✓ Modellazione di edificio in CAP soggetto ad azione eccezionale.
  - Cenni al concetto di robustezza strutturale.
  - Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP.
  - Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP.

✓ Safety Formats e considerazioni conclusive.

Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare

### Biella "Truss"

- Elemento finito più semplice.
- Utilizzati per analisi che sono caratterizzate da prevalenti azioni assiali sugli elementi (strutture reticolari).

$$\mathbf{k}_{e,4\times4} = \int_{0}^{L} \mathbf{B}^{T} \mathbf{C} \mathbf{B} \, dx = \int_{0}^{L} \begin{bmatrix} -1/L & 0 & 1/L & 0 \end{bmatrix} \, dx = \\ \begin{bmatrix} 1/L & 0 & 1/L & 0 \end{bmatrix} \, dx = \\ = \int_{0}^{L} A \cdot E \begin{bmatrix} \frac{1}{L^{2}} & 0 & \frac{-1}{L^{2}} & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ \frac{-1}{L^{2}} & 0 & \frac{1}{L^{2}} & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix} \, dx = \begin{bmatrix} \frac{A \cdot E}{L} & 0 & \frac{-A \cdot E}{L} & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \\ \frac{-A \cdot E}{L} & 0 & \frac{A \cdot E}{L} & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 \end{bmatrix}$$



 In analisi non lineari sono termini che variano E = E(ε)



Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare

### Trave-colonna "Beam" alla Timoshenko

- L'element finito considera anche la deformabilità tagliante.
- Utilizzati per analisi che sono caratterizzate da azioni assail, flessionali e taglianti.
- Da utilizzare per la modellazione di elementi tozzi.

Spostamenti generalizzati

$$\mathbf{U}^{T}(x) = \left\{ u_{0}(x) \quad v(x) \quad \varphi(x) \right\}$$

12 (12)

( )

S

G

P

S

G

P'

*E*, *A*, *I* 

v(x)

x(u)

Simone Ravasini

08 Luglio 2024

Roberto Brighenti

Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare



Simone Ravasini

Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare

Trave-colonna "Beam" alla Timoshenko



Simone Ravasini

La

in analisi lineare sono

In analisi non lineari sono

termini costanti

Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare

### Trave-colonna "Beam" alla Timoshenko

Con il modello di trave alla Timoshenko il momento flettente lungo la trave varia con la seguente legge:

$$M(x) = -EI \cdot \kappa(x) = -EI \cdot \left\{B_f\right\} \cdot \mathbf{\delta} = -EI \cdot \left[0 \cdot v_1 + N'_5(x)\varphi_1 + 0 \cdot v_2 + N'_6(x)\varphi_2\right]$$
$$= -EI \cdot \left[0 \cdot v_1 + \left(-\frac{1}{L}\right)\varphi_1 + 0 \cdot v_2 + \left(\frac{1}{L}\right)\varphi_2\right] = -EI \cdot \frac{(\varphi_2 - \varphi_1)}{L}$$

ovvero risulta costante sull'elemento.

Il taglio varia invece con la legge seguente:

$$T(x) = GA^* \cdot t(x) = GA^* \cdot \{B_t\} \cdot \delta = GA^* \cdot [N_5' v_1 + N_5(x)\varphi_1 + N_6'(x)v_2 + N_6(x)\varphi_2] = GA^* \cdot \left[\left(-\frac{1}{L}\right)v_1 + \left(1-\frac{x}{L}\right)\varphi_1 + \left(\frac{1}{L}\right)v_2 + \left(\frac{x}{L}\right)\varphi_2\right] = GA^* \cdot \left[\frac{v_2 - v_1}{L} + \varphi_1 + \frac{x}{L}(\varphi_2 - \varphi_1)\right]$$

ovvero ha un andamento lineare lungo la trave.

Simone Ravasini



Diagramma del momento:



Elemento a 2 nodi

Diagramma del taglio:



Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare



- Funzioni di forma polinomiali di secondo grado
- Diagramma del momento lineare
- Diagramma del taglio parabolico



### NECESSITA' DI SUDDIVIDERE LE TRAVI ED I PILASTRI IN VARI ELEMENTI FINITI

COMPORTAMENTO LINEARE

IP

IP

Per descrivere in modo realistico i diagrammi delle azioni interne

### COMPORTAMENTO NON LINEARE

- Per potere distribuire il danno del materiale lungo lo sviluppo longitudinale dei pilastri e delle travi
- Per ovviare ai problemi di localizzazione del danno è bene suddividere i pilastri e le travi in elementi finiti che abbiamo una lunghezza paragonabile alla lunghezza di cerniera plastica

NOTA: Elemento Eulero- Bernoulli Caso particolare della trave alla Timoshenko



Si trascura il contributo di deformazione a taglio Utilizzabile solo per elementi snelli

Simone Ravasini

Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari



G. G. Deierlein, A. M. Reinhorn, and M. R. Willford, "Nonlinear Structural Analysis For Seismic Design," *NEHRP Seismic Design Technical Brief No. 4*, no. 4. National Institute of Technology (NIST), pp. 1–32, 2010.

Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari



Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari



Simone Ravasini

Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari



Simone Ravasini

### Contenuti

✓ Formulazione degli elementi finiti tipo "Truss" e "Beam".

- Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare.
- Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari.

### $\checkmark$ Modellazione di edificio in CA soggetto ad azione sismica.

- Geometria dell'edificio.
- Modellazione FEM e analisi statica non lineare.
- ✓ Modellazione di edificio in CAP soggetto ad azione eccezionale.
  - Cenni al concetto di robustezza strutturale.
  - Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP.
  - Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP.

✓ Safety Formats e considerazioni conclusive.

### Geometria dell'edificio

reinforced concrete frames," 2022. Porzione modellata PROSPETTO NORD Lima et al., 2018. Nonlinear modeling techniques for existing buildings in reinforced concrete: the scala 1:100 case study of De Gasperi-Battaglia Institute of Norcia». Proceedings of Italian Concrete Days 2018. Table 1 Mechanical properties. T Concrete Steel Ec [MPa] fu [MPa]  $f_c$  [MPa] fct [MPa] fy [MPa] Es [MPa] Eu % 25.2 2.0 22000 375 450 200000 4 610 499 **\$6/10** ¢6/19 **φ**6/10 **φ**6/10 φ6/19  $\phi 6/10$ M5 INV NNU ▼ 16.10 LV 5 2¢14 5620+2614 4014+2012+3020 50 2012+2014+3020+3010 2¢8 2¢8 2¢16 268 ▼ 13.60 LV 4 268 Ξ 268 268 268 3.5 3.5 3.5 3.5 3.5 268 M4 268 99 3614 248 268 5616 2016 2616 30 cm LV 3 ▼ 10.30 5¢14 15 16 19 21 M3 20 56 2 ¢6/12 30 5**6**14 ŝ M2 LV 2 🛛 🛨 7.00 в 5¢14  $\phi 6/12$ 30 0 10 11 12 14 561 13 M1<sup>2</sup> LV 1 6.95 **X** 3 70 5616 7 Y ¢6/10 5616 5 ~ LV 0 5016 **6**/8  $_{\rm Y}$ 6.95 5.56

B. Belletti, E. Michelini, and S. Ravasini, "Role of floor diaphragms on the seismic response of

Simone Ravasini

Modellazione FEM e analisi statica non lineare

Per il calcolo delle deformazioni plastiche è possibile condurre

- Analisi statiche non lineari
- Analisi dinamiche non lineari.

In particolare nel seguito si focalizza l'attenzione sulle **analisi statiche non lineari** che rappresentano un metodo di indagine delle strutture esistenti molto utilizzato poiché non è necessario stabilire a priori un fattore di struttura q sulla base di una duttilità non nota della struttura esistente da analizzare.

Le sollecitazioni indotte dall'azione sismica sugli elementi/meccanismi sia duttili che fragili, da utilizzare ai fini delle verifiche, sono quelle derivanti dall'analisi strutturale in cui si sono usati i valori medi delle proprietà dei materiali.

### Modellazione FEM e analisi statica non lineare

Tabella C8.4 – Valori delle proprietà dei materiali e criteri di analisi e di verifica della sicurezza

		Model	lo Lineare	Modello I	Non Lineare
		Domanda	Capacità	Domanda	Capacità
		Accettazione del Modello Lineare (ML) (per il controllo dei valori di $\rho_i = D_i/C_i$ )			
	Duttile / Fragile	Dall'analisi. Usare i valori medi dei moduli nel modello.	In termini di resistenza. Usare i valori medi.		In termini di deformazione.
		Verifiche (se i	l ML è accettato)		divisi per il FC.
Tipo di elemento o	o di ento o	Dall'analisi.	In termini di deformazione. Usare i valori medi <u>divisi</u> per il FC.	Dall'analisi. Usare i valori medi	
meccanismo (e/m)	$\begin{array}{c} \text{reanismo} \\ (e/m) \end{array} & \begin{array}{c} & \text{Verifiche (s)} \\ \hline & \text{Se } \rho_i \leq 1, \text{ dall'analis} \\ \hline & \text{Fragile} \end{array} \\ \begin{array}{c} \text{Se } \rho_i > 1, \\ \text{dall'equilibrio con la} \\ \text{resistenza degli e/m} \\ \text{duttili} \end{array}$	Verifiche (se i	l ML è accettato)	nel modello.	
		Se $\rho_i \le 1$ , dall'analisi. Se $\rho_i \ge 1$ , dall'equilibrio con la resistenza degli e/m duttili.	In termini di resistenza. Usare i valori medi <u>divisi</u> per il FC e per il coefficiente parziale.		In termini di resistenza. Usare i valori medi <u>divisi</u> per il FC e per il coefficiente parziale.
		Usare i valori medi <u>moltiplicati</u> per FC.			F

Simone Ravasini

Modellazione FEM e analisi statica non lineare ——— Masse sismiche

	CARICHI DISTRI	BUITI SUL	LE TRAV			peso proprio tra	ave							
		g1k+g2k	qk	PSI	COMBINAZIONE	b	h		CARICO SULLE TRAVI TIPO 1 I	NTERNE	Tamponamenti	h	CARICO SULLA TRAVI TIPO	) 1 FILO 1
	FILO 2,3,4,5,6,7	daN/m2	daN/m2		daN/m2	m	m	daN/m3	daN/m	kN/m	daN/m	m	daN/m	kN/m
	LV1-LV2-LV3	510	300	0.6	690	0.30	0.66	2500	2910	29.10	300	2.84	2554.5	25.55
	LV4	410	100	0	410	0.30	0.66	2500	1930	19.30	300	0.9	1482.5	14.83
$G + G + \Sigma W = O$	LV5	422	0	0	422	0.30	0.66	2500	1972	19.72	300	0	1233.5	12.34
$\mathbf{U}_1 + \mathbf{U}_2 + \mathbf{\Delta} \Psi_{2j} \mathbf{X}_{kj}$														
i	TRAVE FILO a e	FILO c												
	LV1-LV2					0.58	0.26	2500			300	1.1	707	7.07
	LV3					0.95	0.26	2500			300	1.1	947.5	9.48
	LV4					0.95	0.26	2500			300	0	617.5	6.18
	TRAVE FILO b													
	LV1-LV2-LV3-LV	4				0.40	0.30	2500			0	0	300	3.00
	LV5					0.45	1.06	2500			0	0	1192.5	11.93







CARICHI DISTRIBUITI SULLE TRAVI + CARICHI CONCENTRATI PER TENERE CONTO DEL PESO PROPRIO DEI PILASTRI

Simone Ravasini

₿ simulia

ABAOUS

Modellazione FEM e analisi statica non lineare

Masse sismiche



CALCOLATE IN FUNZIONE DEI CARICHI

DELL'ANALISI STATICA EQUIVALENTE



116 t

proporzionale alle masse



Simone Ravasini

Modellazione FEM e analisi statica non lineare — Travi e pilastri

Costruzione della mesh



Simone Ravasini



Simone Ravasini



Simone Ravasini



Simone Ravasini



Simone Ravasini

Modellazione FEM e analisi statica non lineare ------ Travi e pilastri



Nel caso di travi "forti" può capitare che i pilastri vadano in trazione e pertanto è bene **considerare anche la non linearità per sforzo assiale dei pilastri** 

Modellazione FEM e analisi statica non lineare — Travi e pilastri



Simone Ravasini



Simone Ravasini



Simone Ravasini



Simone Ravasini



Simone Ravasini

Modellazione FEM e analisi statica non lineare

Sommario risultati analisi pushover

Lima et al., 2018. Nonlinear modeling techniques for existing buildings in reinforced concrete: the case study of De Gasperi-Battaglia Institute of Norcia». Proceedings of Italian Concrete Days 2018.



Nell'esempio si assume una distribuzione di forze uniformi di accelerazioni lungo l'altezza della costruzione



Simone Ravasini

Il modello non lineare eseguito considera:

- La non-linearità a presso-flessione retta dei pilastri e flessione retta delle travi
- La non-linearità per sforzi assiali dei pilastri

Il modello non lineare eseguito **NON considera**:

- Il dominio di interazione per presso-flessione deviata
- La rottura a taglio degli elementi strutturali
- La rottura dei nodi
- Lo sfilamento delle barre e la perdita di aderenza nelle zone di ancoraggio

### IL CALCOLO DELLA CAPACITA' A TAGLIO VERRA' CONDOTTO IN POST-ANALISI

Modellazione FEM e analisi statica non lineare ----- Rotture fragili

CAPACITA' CALCOLATA IN TERMINI DI DEFORMAZIONE





Figura – (a) Failure mode 3: flexure failure (b) Failure mode 2: combined flexure-shear failure; (c) Failure mode 1: Brittle shear failure (form De Luca and Verderame, 2013)

Modellazione FEM e analisi statica non lineare ----- Rotture fragili

concrete framed structures: comparison between response obtained  $V_{\rm R} = V_{\rm s} + V_{\rm c} = k \frac{A_{\rm w} f_{\rm y} d}{s} + k \left( \frac{0.5 \sqrt{f_{\rm c}}}{L_{\rm v}/d} \sqrt{1 + \frac{P}{0.5 \sqrt{f_{\rm c}} A_{\rm g}}} \right) 0.8 A_{\rm g}$ using beam or multi-layered shell elements," 2019. Sezen e Moehle, 2004 1.80E+05 1.60E+05 Biskinis et al., 2004 (Circolare 2018 – EC8-III) 1.40E+05 Ritter-Morsh 1.20E+05  $V_{\rm R} = V_{\rm N} + kV_{\rm s} + kV_{\rm c} = \frac{h - x_{\rm el}}{2L_{\rm res}} \min(P; 0.55A_{\rm g}f_{\rm c}) + k\frac{A_{\rm w}f_{\rm y}d}{s} + k \left[ 0.16 \max(0.5; 100\rho_{\rm tot}) \left( 1 - 0.16\min(5; \frac{L_{\rm v}}{h}) \right) \sqrt{f_{\rm c}}A_{\rm g} \right]$ Traliccio ad inclinazio variabile - θ fisso 1.00E+05 Traliccio ad inclianzion varabile - θ variabile ■Biskinis K=0.75 8 00E+04  $\frac{\text{Traliccio ad inclinazione}}{\text{variabile (NTC18 - EC2)}} V_{R} = \min(V_{Rcd}; V_{Rsd}) = \min\left(0.9 db\alpha_{c} v f_{c} \frac{\cot \theta}{1 + \cot^{2} \theta}; \frac{A_{w} f_{y} d}{s} \cot \theta\right)$ Biskinis K=1 6.00E+04 Sezen e Moehle k=0.7 Sezen e Moehle k=1 4.00E+04  $V_{\rm R} = V_{\rm s} = \frac{A_{\rm w} f_{\rm y} d}{c}$ 2.00E+04 Traliccio di Ritter-Morsh 0.00E+0 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21  $\theta_{y} = \chi_{y} \frac{L_{v}}{3} + 0.0013 \left( 1 + 1.5 \frac{h}{L_{v}} \right) + 0.13 \chi_{y} \frac{d_{b} f_{y}}{\sqrt{f}}$  $\theta_{u} = \theta_{y} + \left(\chi_{u} - \chi_{y}\right) L_{pl} \left(1 - \frac{0.5L_{pl}}{L_{yl}}\right)$ SULLA BASE DELLA **ROTAZIONE ALLA CORDA** In funzione della curvatura a snervamento e ultima dal momento-curvatura

Simone Ravasini

08 Luglio 2024

B. Belletti, S. Ravasini, and F. Vecchi, "Pushover analysis of reinforced

Modellazione FEM e analisi statica non lineare

Confronto con modellazione shell



Simone Ravasini

#### Modellazione FEM e analisi statica non lineare



### $\sigma_{nt,max} = 0.8 MPa$

Risultato FEM non lineare

$$\sigma_{nt,max} = 0.48 MPa$$

#### Confronto con modellazione shell

B. Belletti, **S. Ravasini**, and F. Vecchi, "Pushover analysis of reinforced concrete framed structures: comparison between response obtained using beam or multi-layered shell elements," 2019.



#### TENSIONE PRINCIPALE DI TRAZIONE

Simone Ravasini

### Modellazione FEM e analisi statica non lineare



Calcolo manuale

 $\sigma_{\textit{nc,max}} = 4.22 \text{MPa}$ 

Risultato FEM non lineare

 $\sigma_{nc,max} = 14.0$ MPa

#### Confronto con modellazione shell

B. Belletti, **S. Ravasini**, and F. Vecchi, "Pushover analysis of reinforced concrete framed structures: comparison between response obtained using beam or multi-layered shell elements," 2019.

#### TENSIONE PRINCIPALE DI COMPRESSIONE



Simone Ravasini

### Contenuti

✓ Formulazione degli elementi finiti tipo "Truss" e "Beam".

- Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare.
- Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari.
- $\checkmark$  Modellazione di edificio in CA soggetto ad azione sismica.
  - Geometria dell'edificio.
  - Modellazione FEM e analisi statica non lineare.

### ✓ Modellazione di edificio in CAP soggetto ad azione eccezionale.

- Cenni al concetto di robustezza strutturale.
- Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP.
- Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP.

✓ Safety Formats e considerazioni conclusive.

Cenni al concetto di robustezza strutturale

EC1-7: "La capacità di un sistema strutturale di resistere a guasti locali o ad eventi eccezionali, come fuoco, esplosioni o attacchi terroristici, senza subire danni sproporzionati rispetto all'evento che l'ha causato ed essere in grado di soddisfare la maggior parte delle sue funzioni originali"

NTC 2018: "capacità di evitare danni sproporzionati rispetto all'entità di possibili cause innescanti eccezionali, quali esplosioni e urti"

Source	Definition	
GSA guidelines [10]	Robustness - Ability of a structure or structural components to resist damage without premature and/or brittle failure due to events like	
EC1 - Part 1-7 [23]	explosions, impacts, fire or consequences of human error, due to its vigorous strength and toughness. Robustness: The ability of a structure to withstand events like fire, explosions, impact or the consequences of human error, without being damaged to an extent dispropertionate to the original cause.	
Bontempi et al. [24]	The robustness of a structure, intended as its ability not to suffer disproportionate damages as a result of limited initial failure, is an intrinsic requirement, inherent to the structural system organization.	
Agarwal and England [14]	Robustness is [] the ability of a structure to avoid disproportionate consequences in relation to the initial damage.	
Biondini et al. [25]	Structural robustness can be viewed as the ability of the system to suffer an amount of damage not disproportionate with respect to the causes of the damage itself.	Adam J. M., Parisi F.
Vrouwenvelder [26] JCSS [27]	The notion of robustness is that a structure should not be too sensitive to local damage, whatever the source of damage. The robustness of a system is defined as the ratio between the direct risks and the total risks (total risks is equal to the sum of direct and indirect risks), for a specified time frame and considering all relevant exposure events and all relevant damage states for the constituents of the system.	Sagaseta J., Lu X. Research and practice oi
Starossek and Haberland [16]	Robustness. Insensitivity of a structure to initial damage. A structure is robust if an initial damage does not lead to disproportionate collapse.	progressive collapse
Fib Model Code 2010 [28]	Robustness is a specific aspect of structural safety that refers to the ability of a system subject to accidental or exceptional loadings (such as fire, explosions, impact or consequences of human errors) to sustain local damage to some structural components without experiencing a disproportionate degree of overall distress or collapse.	building structures in the 21th century."
Brett and Lu [29]	[] ability of a structure in withstanding an abnormal event involving a localized failure with limited levels of consequences, or simply structural damages.	Structures 173 (2018) 122-149

Selected definitions of structural robustness.

Simone Ravasini

е

Differenti definizioni in Linee Guida,

Codici

articoli

internazionali:

*Cenni al concetto di robustezza strutturale* 

NTC 2018:

<u>Combinazione eccezionale</u>, impiegata per gli stati limite ultimi connessi alle azioni eccezionali A:

 $G_1 + G_2 + P + Ad + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$  [2.5.6]

I valori dei coefficienti  $\psi_{0j}$ ,  $\psi_{1j} \in \psi_{2j}$  sono dati nella Tab. 2.5.I oppure nella Tab. 5.1.VI per i ponti stradali e nella Tab. 5.2.VII per i ponti ferroviari. I valori dei coefficienti parziali di sicurezza  $\gamma_{Gi} \in \gamma_{Qi}$  sono dati nel § 2.6.1.

#### VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA

<u>I requisiti richiesti</u> di resistenza, funzionalità, durabilità e <u>robustezza si garantiscono verificando il rispetto degli stati limite ultimi e</u> <u>degli stati limite di esercizio della struttura, dei componenti strutturali e dei collegamenti descritti nella presente norma</u>.

#### VERIFICHE PER SITUAZIONI ECCEZIONALI

Per situazioni progettuali eccezionali, il progetto dovrà dimostrare la <u>robustezza della costruzione</u> mediante procedure di scenari di danno per i quali i **fattori parziali γ<sub>M</sub>** dei materiali possono essere assunti pari ai valori **precisati per il calcestruzzo nel § 4.1.4 e per** l'acciaio nel § 4.2.6.

Le resistenze di progetto dei materiali riferite ad una specifica situazione di verifica si ottengono con i seguenti coefficienti parziali di sicurezza:

- calcestruzzo e aderenza con le armature  $\gamma_c$  = 1,0;
- acciaio d'armatura  $\gamma_s$  = 1,0.

#### Cenni al concetto di robustezza strutturale

Criteri e Regole di progetto e verifica previsti da norme e linee guida, sia nazionali che internazionali



Figura da: Department of Defense (DoD) (2009) UFC 4-023-03: Design of Buildings resists progressive collapse. to Washington, DC (US)

2.ALP 3.Key 4.Risk x

 $\checkmark$  (method considered),  $\checkmark$  (method not considered),  $\sim$  (method implicitly

dipende dalle classi di consequenza CC1, CC2, CC3



Progettazione sovradimensionata di elementi chiave della struttura in grado di affrontare l'insorgere di possibili azioni eccezionali/accidentali (Es. Pilastri esterni).



corretta modellazione non lineare ad elementi finiti diventa cruciale

Metodo Alternativo ai primi due

Simone Ravasini

*Cenni al concetto di robustezza strutturale* 



#### Non linearità meccanica del comportamento strutturale

#### «Beam Action»

per piccoli spostamenti

Qiam K., Bao Y., Li B., Sozen Ma J.X., Load-Carrying Mechanism to Resist Progressive Collapse of RC Buildings, ASCE J. Struct. Eng., 2015, 141(2): 04014107.



#### «Catenary Action» per grandi spostamenti

Qian K., Bao Y., Li B., Sozen Ma J.X., Load-Carrying Mechanism to Resist Progressive Collapse of RC Buildings, ASCE J. Struct. Eng., 2015, 141(2): 04014107.

Simone Ravasini

*Cenni al concetto di robustezza strutturale* 

Non linearità geometrica del comportamento strutturale



Simone Ravasini

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP



*Connessioni a secco*: le travi e i pilastri prefabbricati sono collegati tramite connessini attritive e/o mediante dispositivi meccanici, come spinotti.





Connessioni tipiche per edifici europei.

Due tipologie di connessioni:

Con pila: l'arr che trat siste

Connessioni monolitiche emulative: Le travi e i pilastri prefabbricati vengono collegate inserendo l'armatura in corrispondenza delle connessioni, che vengono successivamente riempite con cls. Si tratta di un tipo di connessione emulativa dei sistemi gettati in opera.

**Ravasini, S.**, Scalvenzi, M., Parisi, F., **Belletti, B.** & Gasperi, A., "Role of structural details in progressive collapse of precast RC structures," *Italian Concrete Days 2020, 2020, Napoli, Italy*.



Qian, K., and Li, B. "Investigation into resilience of precast concrete floors against progressive collapse," *ACI Structural Journal*, V. 116, No. 2, 2019, pp. 171–82.

Simone Ravasini

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP



Simone Ravasini

08 Luglio 2024

45/66

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP



Simone Ravasini



Simone Ravasini

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP



Simone Ravasini

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP



Simone Ravasini



Simone Ravasini

08 Luglio 2024

50/66

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP

Setup sperimentale (Procedura "pushdown")

Property	fc [MPa]	fsy [MPa]	f <sub>sy,w</sub> [MPa]	f <sub>su</sub> [MPa]	fsu,w [MPa]	Е <sub>зи</sub> [%]	Е <sub>зи,</sub> "
Concrete	24.7	/	/	/	1	7	7
Steel	7	485	385	622	460	21	21
Dowels	/	493	2	629	1	19	1



**S. Ravasini** and B. Belletti, "Construction method and numerical approach for the robustness of precast concrete buildings," *Published in fib Congress 2022, Oslo.* 2022.

- Buon accordo con i test sperimentali.
- Stessa modalità di rottura.
- Tempo computazionale = 3s.



⊿. [m			Rd m]	$V_{Rd,y}$ [kN]			Rd N]	
0.	0.34 4.53			49.00			98.00	
li)	M – θ relat	tion (negati	ve)	$M - \theta$ relation (positive)				
θ <sub>Rcy1</sub> [rad]	θ <sub>Rcu</sub> - [rad]	$\frac{M_{Rcy}}{[kN\cdot m]}$	M <sub>Rcu</sub> [kN·m]	$\theta_{Rcy1}^+$ [rad]	$\theta_{Rcu}^+$ [rad]	$M_{Rcy}^+$ [kN·m]	M <sub>Rcu</sub> <sup>+</sup> [kN·m]	
0.0058	0.110***	94.50*	94.50*	0.0067	0.110***	45.00*	45.00*	



Simone Ravasini

08 Luglio 2024

600

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP

Setup sperimentale (Procedura "dynamic")

#### 1) Analisi autovalori

Step	Mass Experimen		<i>NLFEA</i> – Zhou et al.	Simplified NLFE mode	
	(ton)	T [s]	T [s]	T [s]	
1	0.50	0.100	0.110	0.120	
2	0.65	0.158	0.148	0.136	
3	1.25	0.218	0.185	0.177	
4	1.80	Collapse	0.215	0.210	

#### 2) Rimozione supporto centrale

Step	Condition	Experimental		NLFEA	– Zhou et I.	Simplified NLFE model		
		δ [mm]	DAFs [/]	δ [mm]	DAFs [/]	δ [mm]	DAFs [/]	
1	Peak	-11.1	1.11	-10.8		-12.0	- 1.24	
1	Residual	-10.0	- 1,11 -	-9.8	- 1.10	-9.6		
2	Peak	-24.1	- 1.14	-17.5	- 1.15	-19.8	- 1.40	
	Residual	-21.1		-15.4		-13.7		
	Peak	-58.1	1.07	-35.8	- 1.12	-36.0	- 1.35	
3	Residual	-53.7		-31.8		-26.5		
4	Peak	Colle		<b>-</b> 63.4	1.06	-56.0	1.02	
	Residual	Collapse		-59.4	- 1.00	-55.1	- 1.02	





**S. Ravasini** and B. Belletti, "Construction method and numerical approach for the robustness of precast concrete buildings," *Published in fib Congress 2022, Oslo.* 2022.



Simone Ravasini



Simone Ravasini

Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP

Setup sperimentale (Procedura "pushdown")

Spec	imen	fc [MPa]	f <sub>sy</sub> [MPa]	f <sub>su</sub> [MPa]	ε <sub>su</sub> [%	]	
Sp	ecl	40	500	550	20.0		
Sp	ec2	40	400	450	20.0		
Sp	ec3	40	500	550	20.0		
Sp	ec4	40	500	550	20.0		
Specimen	Failure mode	Tie diamete $\phi_b$ [mm]	r L <sub>embd</sub> [mm]	Tie number	Span L [mm]	h <sub>slab</sub> [mm]	<i>K</i> [kN/m]
Spec 1	Bar fracture	14	/	1	5000	265	50
Spec2	Bar fracture	16	1	1	5000	265	50
Spec 3	Bar fracture	18	1	1	5000	265	50
Spec4	Bar fracture	22	7	1	5000	265	50





Miratashiyazdi, S. M. (2014). Robustness of Steel Framed Buildings With Pre-Cast Concrete Floor Slabs. PhD Thesis - University of Manchester



Calibrazione link

		M - c	θ relation		F	– s relati	ion (Feng e	t al.)
Spec.	θ <sub>Rey1</sub> [rad]	θ <sub>Rcu</sub> [rad]	<i>M<sub>Rcy</sub></i> [kN·m]	M <sub>Rcu</sub> [kN·m]	sy [mm]	s <sub>u</sub> [mm]	<i>F<sub>sy</sub></i> [kN]	F <sub>su</sub> [kN]
Spec 1	0.0026	0.074	10.11	18.24	0.35	6.08	76.93	84.61
Spec2	0.0019	0.078	10.56	18.69	0.26	6.80	80.38	90.42
Spec3	0.0034	0.086	16.63	24.76	0.45	7.81	127.17	139.86
Spec4	0.0042	0.097	24.68	32.80	0.55	9.54	189.96	208.91

- Buon accordo con i test sperimentali.
- Tempo computazionale = 5s.

Simone Ravasini



Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP

Simone Ravasini

Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP

Connessione trave-colonna



Simone Ravasini



Simone Ravasini

Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP



Ravasini, S., "Structural robustness assessment of precast concrete structures", PhD thesis

PLSs per connessioni trave-colonna:

- PLS1 (danno basso): snervamento dello spinotto  $V_{Rdy}$ . 1.
- PLS2 (danno moderato): rottura a taglio dello spinotto. 2.
- PLS3 (incipiente collasso): raggiungimento rottura tiranti. 3.

Tying reinforcement fracture

PLS4 (collasso): Perdita dell'appoggio (=200 mm). 4.



PLSs per connessione elementi alveolari e travi:

- PLS1 (danno moderato): snervamento dei tiranti. 1.
- PLS2 (incipiente collasso): raggiungimento rottura tiranti. 2.
- 3. PLS3 (collasso): Perdita dell'appoggio.

Simone Ravasini



Simone Ravasini

Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP



Simone Ravasini

Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP



Simone Ravasini

Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP



Simone Ravasini

Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP



Simone Ravasini

### Contenuti

✓ Formulazione degli elementi finiti tipo "Truss" e "Beam".

- Elementi tipo Biella "Truss" e Trave-Colonna "Beam" in elasticità lineare.
- Approcci di modellazioni con elementi tipo "Beam" per analisi non lineari.

 $\checkmark$  Modellazione di edificio in CA soggetto ad azione sismica.

- Geometria dell'edificio.
- Modellazione FEM e analisi statica non lineare.
- ✓ Modellazione di edificio in CAP soggetto ad azione eccezionale.
  - Cenni al concetto di robustezza strutturale.
  - Approccio di modellazione e validazione di edifici in CAP.
  - Applicazione al caso studio di un edificio a telaio in CAP.

### ✓ Safety Formats e considerazioni conclusive.

### Safety Formats e considerazioni conclusive

EUROCODICE 2 - Annex F

### **GFM** – Global Factor Method

### Resistenza di design



Fattore parziale che considera l'incertezza aleatoria dei materiali e della geometria Resistenza strutturale per mezzo di 1 analisi non lineare considerando i valori medi e nominali, rispettivamente, per le proprietà del materiale e geometriche

fattore di sicurezza parziale per le incertezze del modello di resistenza (epistemico) Porre attenzione a:

- Scelta della tipologia di analisi.
- Tipologia di elemento finito utilizzato.
- Legami costitutivi adottati.
- Ipotesi e scelte per la considerazione di altri meccanismi resistenti.
- Controllo incrociato con calcoli analitici semplificati.

Castaldo et al., 2019. Safety formats for non-linear finite element analysis of reinforced concrete structures: discussion, comparison and proposals. Engineering Structures 193(October 2018)

Simone Ravasini

### Safety Formats e considerazioni conclusive

EUROCODICE 2 - Annex F

#### In termini di moltiplicatore di carico



Castaldo et al., 2019. Safety formats for non-linear finite element analysis of reinforced concrete structures: discussion, comparison and proposals. Engineering Structures 193(October 2018)

### Porre attenzione a:

- Scelta della tipologia di analisi.
- Tipologia di elemento finito utilizzato.
- Legami costitutivi adottati.
- Ipotesi e scelte per la considerazione di altri meccanismi resistenti.
- Controllo incrociato con calcoli analitici semplificati.

Simone Ravasini







- Brighenti R., Analisi numerica dei solidi e delle strutture, Casa Editrice Esculapio.
- G. G. Deierlein, A. M. Reinhorn, and M. R. Willford, "Nonlinear Structural Analysis For Seismic Design," NEHRP Seismic Design Technical Brief No. 4, no. 4. National Institute of Technology (NIST), pp. 1–32, 2010.
- NTC 2018, Circolare NTC 2018 & Eurocodici.
- Fib Bulletin 63, Design of precast concrete structures against accidental actions, fib.
- B. Belletti, E. Michelini, and S. Ravasini, "Role of floor diaphragms on the seismic response of reinforced concrete frames," 2022.
- Lima et al., 2018. Nonlinear modeling techniques for existing buildings in reinforced concrete: the case study of De Gasperi-Battaglia Institute of Norcia». Proceedings of Italian Concrete Days 2018.
- B. Belletti, S. Ravasini, and F. Vecchi, "Pushover analysis of reinforced concrete framed structures: comparison between response obtained using beam or multi-layered shell elements," 2019.
- Adam J. M., Parisi F., Sagaseta J., Lu X., Research and practice on progressive collapse and robustness of building structures in the 21th century.", Engineering Structures 173 (2018) 122-149.
- Qiam K., Bao Y., Li B., Sozen Ma J.X., Load-Carrying Mechanism to Resist Progressive Collapse of RC Buildings, ASCE J. Struct. Eng., 2015, 141(2): 04014107.
- Lew H. S., Bao Y., Pujol S., Sozen M. A., Experimental Study of Reinforced Concrete Assemblies under Column Removal Scenario, ACI Structural Journal Title No. 111-S74, 2014.
- Ravasini, S., Scalvenzi, M., Parisi, F., Belletti, B. & Gasperi, A., "Role of structural details in progressive collapse of precast RC structures," Italian Concrete Days 2020, 2020, Napoli, Italy.
- Qian, K., and Li, B. "Investigation into resilience of precast concrete floors against progressive collapse," ACI Structural Journal, V. 116, No. 2, 2019, pp. 171–82.
- M. K. El Debs, A. M. Miotto, and A. L. H. C. El Debs, "Analysis of a semi-rigid connection for precast concrete," Proc. Inst. Civ. Eng. Struct. Build., vol. 163, no. 1, pp. 41–51, 2010.
- K. S. Elliott, G. Davies, M. Ferreira, H. Gorgun, and A. A. Mahdi, "Can precast concrete structures be designed as semi-rigid frames? Part 2 Analytical equations & column effective length factors," Structural Engineer, vol. 81, no. 16. pp. 28–37, 2003.
- S. Ravasini and B. Belletti, "Construction method and numerical approach for the robustness of precast concrete buildings," Published in fib Congress 2022, Oslo. 2022.
- Ravasini, S., "Structural robustness assessment of precast concrete structures", PhD thesis
- S. Ravasini, B. Belletti, E. Brunesi, R. Nascimbene, and F. Parisi, "Nonlinear Dynamic Response of a Precast Concrete Building to Sudden Column Removal," Appl. Sci., vol. 11, pp. 1–22, 2021.
- Martina Scalvenzi, Simone Ravasini, Emanuele Brunesi, Fulvio Parisi, Progressive Collapse Fragility of Substandard and Earthquake-resistant Precast RC Buildings. Engineering Structures.
- Castaldo, P., Gino, D. and Mancini, G. 2019. Safety formats for non-linear finite element analysis of reinforced concrete structures: discussion, comparison and proposals. Engineering Structures 193(October 2018), pp. 136–153.











### **GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

Simone Ravasini

simone.ravasini@unipr.it

Università di Parma, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Italy



